



Venezia, 26-06-2019

nr. ordine 1591
Prot. nr. 148

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Gravi disagi dovuti alle pessime condizioni di viaggio nella linea tranviaria T1

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- il giorno 26 giugno il mezzo tramviario del tratto T1 con partenza alle ore 17: 08 da Piazzale Roma, iniziava la sua corsa a pieno carico e con l'impianto di condizionamento non funzionante;

- dopo poco della partenza, circa a metà del tratto che attraversa il Ponte della Libertà, un' anziana coppia di sposi si sentiva male, tanto che l'uomo, dal cambio del colorito, sembrava fosse sul punto di avere un collasso;

- a seguito di ripetute e insistenti proteste e di richieste di attenzione a ciò che stava accadendo da parte degli utenti, l'autista , interrompeva la corsa all'arrivo della fermata "S.Giuliano", dove l'uomo ha ricevuto i primi soccorsi, e dove l'autista ha richiesto un mezzo sostitutivo;

considerato che

- la Regione Veneto dichiarava lo stato di Allarme Climatico per i giorni 25-27/06/2019 per la zona Costiera e nei giorni 26-27/06/2019 per le zone Pianeggiante, Continentale, Pedemontana e Montana in base alla presa d'atto delle previsioni contenute nel bollettino ARPAV del Disagio Fisico e delle Qualità dell'Aria;

ritenuto che

- ogni servizio pubblico, in particolar modo quando questo è erogato da una Società partecipata dal Comune, dovrebbe dare giusto esempio nel seguire tali disposizioni e prendere tutti i provvedimenti del caso, onde evitare di rendersi concausa del peggioramento delle condizioni di salute dei cittadini;

- un servizio di trasporto pubblico, soprattutto in circostanze come quelle di questi giorni e cioè dove insiste una temperatura molto elevata, dovrebbe essere erogato rispettando standard di comfort tali da non pregiudicare la salute degli utenti quindi, verificando le condizioni del mezzo, compreso l'impianto di condizionamento, prima della partenza, comunicando tempestivamente eventuali anomalie, e quando opportuno, cambiando il mezzo;

considerato che

- gli utenti pendolari riferivano che alcuni mezzi della linea T1 anche nei giorni antecedenti l'accaduto presentavano la stessa criticità per cui, il mancato funzionamento dell'impianto di condizionamento, non lo si può considerare un'eccezione;

considerato infine che

- i vertici del gruppo AVM si beano di aver riportato in attivo il bilancio della Holding e di voler investire risorse in mezzi che siano, tra l'altro, anche più confortevoli e accessoriati;

si chiede all'Assessore

1. se sia al corrente di queste criticità che stanno creando gravi disagi ai cittadini e che poteva, in questo caso, avere conseguenze più serie

si chiede inoltre all' Assessore di relazionare

2. su e come come il gruppo AVM, intenda attivarsi per rispondere ai fatti descritti in premessa e evitare future simili circostanze

3. su cosa prevede il protocollo di comportamento (comprese le comunicazioni) che gli autisti devono seguire a bordo del mezzo in presenza di malore dell'utente e/o in presenza di anomalie di funzionamento del mezzo

4. quali sono le disposizioni che gli autisti devono seguire, in presenza di mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione, e in particolar modo quando questo avviene in giorni dichiarati di Allarme Climatico per il Disagio Fisico, come nel caso di questi giorni

Sara Visman